



COMUNE DI GIULIANA

Città Metropolitana di Palermo

AREA AMMINISTRATIVA

DETERMINAZIONE REG. GENERALE N.	604	DEL	25 OTT 2022
DETERMINAZIONE REG. DI SETTORE N.	375	DEL	25 OTT 2022

OGGETTO:	D.P.C.M. del 30 settembre 2021 (G.U. n. 296 del 14/12/2021) - Approvazione Avviso pubblico per la concessione di "Contributi del fondo Comuni Marginali" per l'avvio di nuove attività commerciali, artigianali e agricole nel Comune di Giuliana.
----------	--

Il Responsabile dell'Area Amministrativa

VISTA la deliberazione di Giunta Municipale n. 215 del 19/10/2022 avente ad oggetto: "Contributi Fondo Comuni Marginali" ai sensi del D.P.C.M. del 30 settembre 2021 (G.U. n. 296 del 14/12/2021) – Atto di Indirizzo e Assegnazione somme, con la quale si prende atto delle risorse che sono state assegnate al Comune di Giuliana e si assegna alla sottoscritta la responsabilità gestionale e le relative risorse finanziarie inerenti quanto in oggetto.

RITENUTO di dover approvare, al fine di dover concedere i contributi e nel rispetto dell'atto di indirizzo della Delibera di Giunta Municipale di cui sopra, l'Avviso Pubblico che viene allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

VISTA la Deliberazione Consiliare n. 11 del 30/05/2022 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2022/2024;

VISTO il D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

VISTO il D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

RITENUTO OPPORTUNO procedere all'approvazione dell'avviso pubblico e del modulo di richiesta, allegati alla presente, per la concessione di "Contributi del fondo Comuni Marginali" per l'avvio di nuove attività commerciali, artigianali e agricole nel Comune di Giuliana.

ATTESO CHE ai sensi della L. 241/90 e giusto quanto stabilito dall'art. 31, c. 1, del vigente D.Lgs. e s.m.i., il Responsabile Unico del Procedimento è individuato nel firmatario della presente determinazione in qualità di Responsabile di P.O. dell' Area Amministrativa.

VISTI:

- il Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

- l'art. 107 in combinato disposto con l'art. 109 del T.U. 267/2000;
- il D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. che reca norme in materia di documentazione amministrativa;
- il D.Lgs. 30/03/2001, n. 165;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118.

RITENUTO CHE l'istruttoria, preordinata all'emanazione del presente atto, consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147/bis del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.


VERIFICATO CHE non sussiste obbligo di astensione per il sottoscritto nel caso di specie e dunque di non trovarsi in posizione di conflitto d'interesse, ai sensi del piano anticorruzione adottato da questo Ente.

VISTO il Provvedimento Sindacale n. 1 del 04/01/2022 di incarico Responsabilità dell'Area Amministrativa.

DETERMINA

1. **DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 30/04/1991, n. 10, le motivazioni di fatto e di diritto esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. **DI APPROVARE** l'Avviso Pubblico e il format del modello di domanda che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale.
3. **DI DETERMINARE** la data del **21 novembre 2022 ore 13:30** come termine ultimo entro cui far pervenire all'Ente le richieste di contributo nelle modalità previste dall'articolo 6 del suddetto Avviso Pubblico.
4. **DI DARE ATTO** del finanziamento ottenuto dal Dipartimento per le politiche di coesione che ha assegnato al Comune di Giuliana l'importo di € 47.630,38 per ciascuno degli anni dal 2021 al 2022;
5. **DI IMPEGNARE** la somma di € 47.630,38, relativa all'attribuzione della prima annualità (anno 2021) da parte del Ministero competente, al capitolo 13510/1 in M/P 09/07-1.04.03.99.999 del bilancio di previsione 2022/2024, approvato con deliberazione del C.C. n. 11 del 30/05/2022.
6. **DI DARE ATTO** che il suddetto finanziamento è finalizzato alle azioni di sostegno di cui all'articolo 2, comma 2, lettera b) del D.P.C.M. 20 settembre 2021, così come stabilito, altresì, dall'articolo 1 dell'Avviso Pubblico;
7. **DI DISPORRE** che il presente atto venga pubblicato sull'albo pretorio on-line, sul sito istituzionale dell'Ente e nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
Dott.ssa M. Rita Amodei





COMUNE DI GIULIANA

Città Metropolitana di Palermo

BANDO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DEI "CONTRIBUTI DEL FONDO COMUNI MARGINALI" PER L'AVVIO DI NUOVE ATTIVITÀ ECONOMICHE, COMMERCIALI, ARTIGIANALI E AGRICOLE NEL COMUNE DI GIULIANA

ARTICOLO 1 – FINALITÀ

Il presente Avviso ha come oggetto la concessione di contributi, a fondo perduto e una tantum, per la creazione di nuove attività economiche, commerciali, artigianali e agricole, ai sensi dell'art. 2 comma 2 lett. b del D.P.C.M del 30/09/2021 (G.U. n. 296 del 14/12/2021) avente ad oggetto: "Contributi Fondo Comuni Marginali", nella forma di azienda, individuale oppure di società. Dette aziende individuali o in forma societaria devono avere la propria sede legale ed operativa nel comune di Giuliana.

ARTICOLO 2 – DOTAZIONE FINANZIARIA

1. L'importo complessivo dei fondi di cui al presente Avviso, a valere sulla quota dell'annualità 2021 di cui al D.P.C.M. del 30 settembre 2021 (G.U. n. 296 del 14/12/2021), è pari ad €. 47.630,38.
2. Il comune si riserva la facoltà di riaprire i termini di presentazione delle domande in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili o, in alternativa, di destinare eventuali economie alle altre finalità previste dal "Fondo Comuni Marginali".

ARTICOLO 3 - AMBITI DI INTERVENTO

I progetti per i quali può essere presentata istanza di finanziamento devono riguardare la creazione per l'avvio di nuove attività economiche, commerciali, artigianali e agricole attraverso un'unità ubicata nel territorio comunale.

ARTICOLO 4 - SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare istanza di contributo:

1. Coloro i quali intendano costituire nuove attività economiche sul territorio comunale;
2. Possono beneficiare del contributo anche le imprese regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese purché intraprendano una "nuova attività economica" dopo la pubblicazione del presente bando sottolineando che per "nuova attività economica" si intende anche l'attivazione di nuovi e ulteriori codici ATECO tali concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - **Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura** oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato.
 - **Che siano in possesso dei requisiti di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b) del Codice:**
 - Imprese che non si trovano in stato di fallimento;
 - Imprese che non si trovano in stato di liquidazione coatta;
 - Imprese che non sono soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo.

- Che non sussistono nei confronti dei soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011, pertinenti in riferimento alla propria situazione aziendale, le cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del Pag. 3 medesimo decreto;
 - Di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa.
3. I finanziamenti non possono essere erogati in favore delle attività economiche già costituite che si limitino semplicemente a trasferire la propria sede nel territorio comunale di Giuliana;
 4. Che non siano dipendenti di enti pubblici o privati con contratto a tempo pieno e indeterminato.
 5. Gli imprenditori agricoli, fermo restando i requisiti di cui all'art. 4 del D.P.C.M. 24/09/2020, possono essere destinatari di contributi per lo svolgimento delle attività di natura commerciale connesse all'attività agricola.

ARTICOLO 5 – OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

1. Iscrivere l'attività al Registro delle Imprese della CCIAA di Palermo entro sessanta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta concessione del contributo;
2. Scegliere quale sede legale ed operativa della nuova attività il Comune di Giuliana;
3. Presentare una sola istanza di contributo a valere sul presente Avviso;
4. Realizzare una attività imprenditoriale che abbia una durata non inferiore ad anni tre;
5. Comunicare tempestivamente, a pena di revoca totale del beneficio, motivando adeguatamente, e comunque prima del provvedimento di concessione del contributo, ogni eventuale variazione concernente le informazioni contenute nell'istanza. Tali variazioni saranno oggetto di valutazione da parte del Comune di Giuliana;
6. Confermare per iscritto, entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione da parte del comune di Giuliana dell'avvenuta concessione del contributo, l'accettazione del beneficio economico;
7. Avviare la realizzazione del progetto entro il 20° giorno successivo al ricevimento della comunicazione scritta da parte dell'Ente dell'avvenuta concessione del contributo dandone comunicazione al comune e specificando le azioni intraprese;
8. Non opporsi a pena di revoca totale del beneficio ad eventuali ispezioni finalizzate alla verifica delle dichiarazioni rese.
9. Non possono essere finanziate spese per le utenze, per i canoni di locazione, per le tasse e per i tributi, per la progettazione e per il personale dipendente.
10. Concludere, pena la revoca del contributo e la restituzione delle eventuali quote di contributo già concesse, l'attività entro il 30 Giugno 2023 e presentare la rendicontazione entro il 15 Luglio 2023.
11. Il beneficiario del finanziamento è tenuto, inoltre, a:
 - presentare la documentazione completa, nei tempi e modi stabiliti;
 - comunicare tempestivamente l'intenzione di rinunciare al contributo;

ARTICOLO 6 - MODALITÀ' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il presente Bando Pubblico e il Modello Domanda - *Allegato A*, per la presentazione della domanda di finanziamento è pubblicato sul sito del Comune di Giuliana, al link www.comune.giuliana.pa.it;

Le Richieste di finanziamento, pena l'esclusione, devono essere complete di:

- Modello Domanda - *Allegato A* (debitamente compilato e firmato)
- Documento di Riconoscimento valido;
- Relazione Tecnica sull'attività che si intende avviare;
- Progetto Finanziario dettagliato;

• Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà che la ditta si impegna:

1. a mantenere tale attività per almeno 3 anni, fatte salve cause di forza maggiore;
2. avviare l'attività come da Relazione Tecnica e Progetto Finanziario presentato;

Gli interessati dovranno far pervenire la Domanda in carta semplice, secondo il Modello Domanda *Allegato A*, inderogabilmente a pena di esclusione entro il _____ ore _____ attraverso una delle seguenti modalità:

- modalità cartacea all'Ufficio Protocollo del Comune di Giuliana negli orari di apertura al pubblico;
- modalità telematica inviando tramite pec: comunedigiuliana@pec.it.

Le Domande devono essere sottoscritte dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa con allegata copia di un documento di riconoscimento;

La Domanda è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci;

Non potranno essere accolte le Domande:

- predisposte su modello difforme dal Modello Domanda - *Allegato A* - del presente Bando,
- predisposte in maniera incompleta e/o non conforme alle disposizioni di Legge e del presente Bando Pubblico (fatta salva la possibilità di integrare documentazione o dare chiarimenti, ove possibile, su richiesta del competente Ufficio);
- non sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa.

Il Comune di Giuliana non assume responsabilità per eventuali disguidi nella presentazione della Domanda dovuti a problemi informatici o telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ARTICOLO 7- CRITERI DI VALUTAZIONE DOMANDE

Le domande pervenute saranno istruite dal Responsabile Unico del Procedimento (RUP) in ordine cronologico di arrivo (data e numero di protocollo) e, valutata l'ammissibilità in relazione ai requisiti richiesti, si procederà alla redazione all'elenco delle proposte ammissibili nel rispetto dei criteri di valutazione successivamente elencati. In caso di richieste ammesse in numero superiore rispetto al budget disponibile si ridurrà proporzionalmente l'ammontare del contributo riconosciuto a ciascuna domanda ammessa.

I contributi saranno assegnati nel rispetto DPCM del 30 settembre 2021 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 296 del 14/12/2021 di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023.

Con Delibera di G.C. n. 215 del 19/10/2022 questo Ente assegna al Responsabile dell'area per il presente Bando Pubblico la somma di € 47.630,38 riferito alla sola annualità anno 2021 come descritto alla lettera b) da destinare:

- a) € 0,00 all'adeguamento di immobili appartenenti al patrimonio disponibile da concedere in comodato d'uso gratuito a persone fisiche o giuridiche, con Bando Pubblico, per l'apertura di attività commerciali, artigianali o professionali per un periodo di cinque anni dalla data risultante dalla dichiarazione di inizio-attività e in particolare prioritariamente:

Tipologia	Ubicazione
Locali ex ECA	Piazza Repubblica
Locali ex Polizia Municipale	Via Principe Colonna

- b) € 42.630,38 per la concessione di contributi per avvio delle attività commerciali, artigianali e agricole, che dovranno restare **aperte almeno 3 anni** dalla concessione del contributo, attraverso un'unità operativa ubicata nei territori dei comuni, ovvero intraprendano nuove attività economiche nei suddetti territori comunali e sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese, stabilendo che, in caso di presentazione di un numero di richieste valide tale da determinare l'insufficienza del budget assegnato, il contributo per beneficiario verrà proporzionalmente ridotto.

Il contributo' assegnabile a ogni attività è quantificato in:

- € 10.000,00 per investimenti di importo fino a € 30.000,00 e comunque non superiore al 50% dell'investimento oggetto di istanza;
- € 15.000,00 per investimenti oltre i € 30.000,00.

c) € 5.000,00 alla concessione di contributi a favore di coloro che trasferiscono la propria residenza e dimora abituale nei comuni delle aree interne, a titolo di concorso per le spese di acquisto e di ristrutturazione di immobili da destinare ad abitazione principale del beneficiario; In caso di presentazione di un numero di richieste valide, tale da determinare l'insufficienza del budget assegnato, il contributo di cui alla *lettera c)*, per beneficiario verrà proporzionalmente ridotto.

Le eventuali economie, determinate da un minore numero di richieste valide nelle categorie di cui alle lett. b) e della lett. c), finanzieranno la quota destinata all'adeguamento di immobili appartenenti al patrimonio disponibile da concedere in comodato d'uso gratuito a persone fisiche o giuridiche, con bando pubblico, per l'apertura di attività commerciali, artigianali o professionali per un periodo di cinque anni dalla data risultante dalla dichiarazione di inizio attività di cui alla lett. a;

Nel corso della fase istruttoria, si procederà alla verifica della regolarità formale della Domanda e della sussistenza dei requisiti oggettivi di ammissione di cui ai precedenti articoli e delle relative dichiarazioni, anche attraverso l'utilizzo di documentazione agli atti o interrogazione di Enti Competenti;

Il procedimento istruttorio delle domande di contributo si concluderà entro 10 giorni dal termine di presentazione delle domande;

L'elenco finale delle domande ammesse sarà approvato con determina del Responsabile dell'Area Amministrativa;

L'elenco come sopra formato sarà pubblicato nelle apposite sezioni del sito istituzionale del Comune di Giuliana secondo le norme vigenti e quanto previsto in materia di privacy;

In seguito alla verifica della documentazione presentata il Responsabile dell'Area Amministrativa, disporrà l'erogazione del contributo nei tempi tecnici strettamente necessari;

La pubblicazione dell'Elenco ditte ammesse al contributo ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge;

Ai soggetti proponenti le istanze ammesse a finanziamento, è data comunicazione scritta tramite PEC dell'ammontare del contributo riconosciuto previa interrogazione del registro Nazionale degli aiuti di stato (RNA), istituito ai sensi dell'art. 52 della L. n. 234/2012 ed adeguato ai sensi dell'art.69 del D. L. 19 maggio 2020 n. 34.

L'importo come sopra determinato sarà liquidato a mezzo bonifico disposto esclusivamente sui conti correnti bancali o postali accesi presso Istituti di credito o presso Poste Italiane, indicati nell'apposita sezione dell'allegato *Modello A*. Sono espressamente escluse forme di pagamento diverse (carte di credito, carte prepagate);

A ciascun intervento sarà assegnato un "codice unico di progetto" (CUP) che sarà comunicato dal Comune.

Come disposto dal D.M. 30 gennaio 2015, per l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere compresi quelli di cui all'art. 1, comma 553 della legge 23/12/2005, n. 266 (in tema di finanziamenti comunitari), è sempre richiesto il Documento Unico di Regolarità Contributiva (**DURC**).

ARTICOLO 8 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, si precisa che il trattamento dei dati personali raccolti sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza e che i medesimi dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento di affidamento oggetto del presente Bando;

I suddetti dati personali saranno trattati ai sensi del Nuovo Regolamento UE 679/2016 sulla privacy nei confronti dei quali gli interessati potranno esercitare i propri diritti, quali conferma dell'esistenza di dati che lo riguardano, la loro comunicazione e l'indicazione della logica e finalità del trattamento, nonché la cancellazione, la rettifica, l'aggiornamento o il blocco dei medesimi.

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Comune di Giuliana, telefono: 091 8357029- indirizzo di posta elettronica: e-mail: comunediGiuliana@alice.it - Pec: comunediGiuliana@pec.it.

Il trattamento viene effettuato con finalità di interesse pubblico connesse al presente procedimento di Bando, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lettera e del Regolamento UE 2016/679. I dati potrebbero essere eventualmente trattati da soggetti privati e pubblici per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l'ente si avvarrà come responsabili del trattamento. Potranno inoltre essere comunicati a soggetti pubblici e/o diffusi qualora si renda necessario per l'osservanza di eventuali obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo, i dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati.

Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, inoltre, ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati nel caso si cui ritenga che il trattamento violi il citato Regolamento.

Modalità di trattamento e conservazione - Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e manuale in rispetto dell'art 32 RGDP e delle misure minime di sicurezza per le pp.aa. Circolare n. 2/2017.

ARTICOLO 9 - CONTROLLI

Il Comune, anche in collaborazione con altri Enti ed Organismi competenti potrà disporre ogni possibile controllo su quanto dichiarato. In caso di falsa dichiarazione gli uffici comunali procederanno al recupero del beneficio indebitamente percepito ed all'applicazione delle previste sanzioni amministrative a carico del dichiarante, nonché all'attivazione delle procedure ai sensi del D.P.R. 8 dicembre 2000 n. 445 per dichiarazione mendaci.

ARTICOLO 10 - INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Il Responsabile *dell'Area Amministrativa* del Comune di Giuliana è Responsabile del presente Bando Pubblico; L'impresa interessata può richiedere l'accesso ai documenti amministrativi ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm.ii. e del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

ARTICOLO 11 – REVOCHE

Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco, o non produca i documenti richiesti nel termine di 15 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, si procederà alla revoca d'ufficio del contributo.

Nel caso in cui a seguito dei controlli, si verifichi che il contributo è stato erogato al beneficiario in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni, il Comune procede alla revoca totale delle agevolazioni.

Nel caso in cui le somme sono utilizzate per altri usi in difformità del Progetto presentato il contributo erogato verrà revocato e recuperate le somme;

Qualora la revoca del contributo intervenga dopo la liquidazione dello stesso, si provvedere al recupero delle somme eventualmente già erogate, alle quali sarà applicato il tasso d'interesse legale, con riferimento al tasso vigente nel giorno di assunzione al protocollo comunale dell'atto di richiesta di restituzione dell'aiuto erogato.

ARTICOLO 12 - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Il presente Avviso non costituisce obbligazione per il comune di Giuliana che si riserva pertanto la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti;

In caso di mancata concessione del contributo, i soggetti richiedenti non hanno diritto al rimborso di alcun onere relativo alla presente procedura, comprese le spese vive. Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi al contributo.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
Dott.ssa M. Rita Amodei

BANDO PUBBLICO - ANNUALITA' 2021 - COMUNE DI GIULIANA

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 30 settembre 2021

"FONDO DI SOSTEGNO AI COMUNI MARGINALI"

Allegato A -

DATI GENERALI della ditta individuale o società se COSTITUITA

Denominazione dell'impresa:

Sede operativa:

GIULIANA

NOTA BENE: IN CASO DI "IMPRESA COSTITUITA" ALLEGARE COPIA AGGIORNATA DELLA VISURA CAMERALE

DATI GENERALI della ditta individuale o società COSTITUENDA

Denominazione dell'impresa:

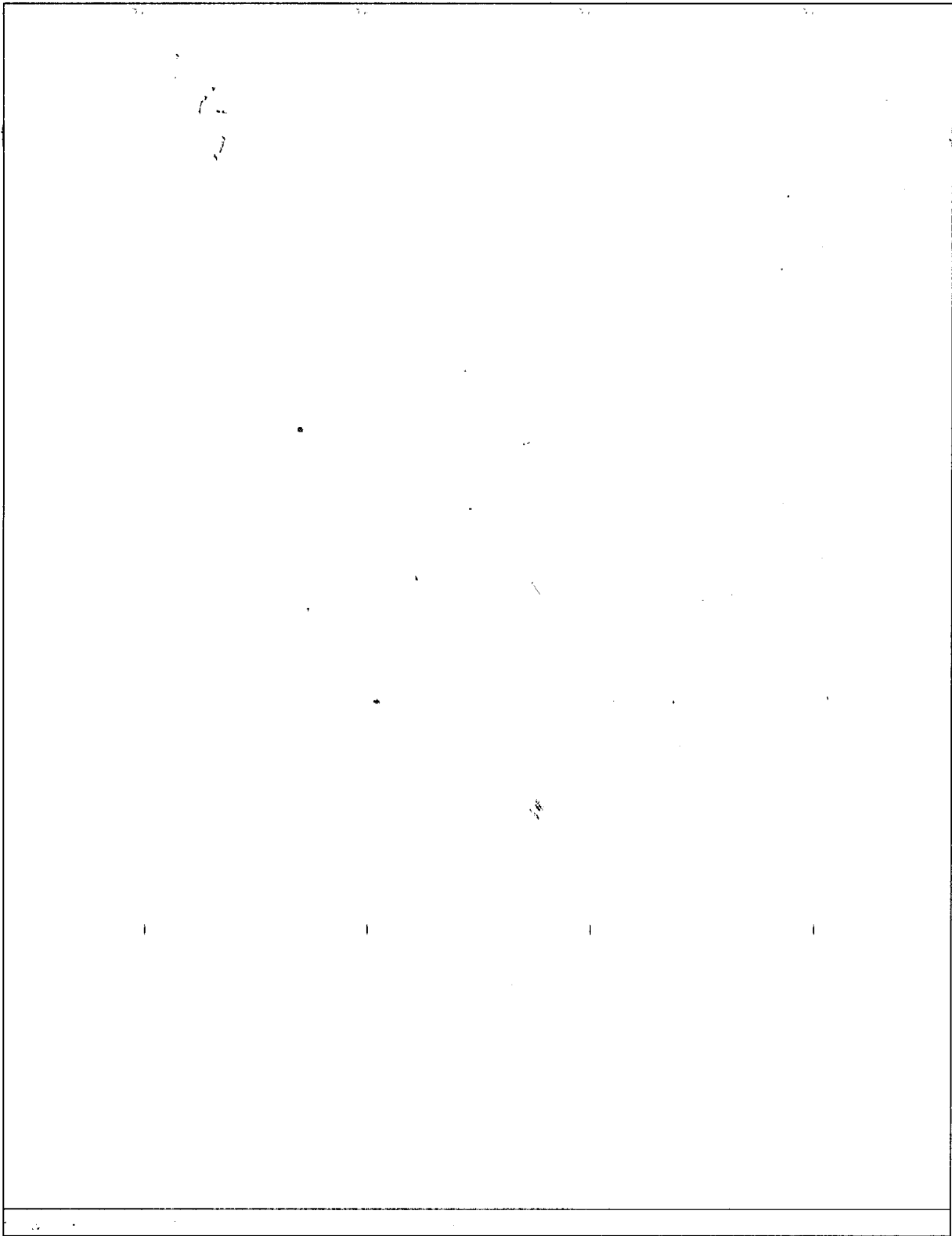
Sede operativa:

GIULIANA

Natura della nuova attività economica:

- ATTIVITA' COSTITUITA DOPO LA PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO
- ATTIVITA' COSTITUENDA
- NUOVO CODICE ATECO _____
- NUOVA SEDE OPERATIVA
(indicare la localizzazione della nuova sede _____)

Breve descrizione del progetto imprenditoriale:



Codice ATECO AMMISSIBILE A FINANZIAMENTO	
---	--

Tipo di ATTIVITA'

	Attività agricola	
	Attività commerciale	
	Attività artigianale	
	Altro	

Conto corrente bancario o postale intestato a

IBAN

PAESE	CIN	ABI	CAB	NUMERO DI CONTO CORRENTE

CHIEDE

Che il progetto denominato "**inserire la denominazione del progetto presentato a finanziamento**", da realizzarsi presso l'unità operativa ubicata nel Comune di **GIULIANA** in via numero....., ovvero da realizzarsi presso l'unità operativa che sarà attivata nel Comune di **GIULIANA** operante nel settore di attività....., codice ATECO, con un costo complessivo di €(euro), così come dettagliato nel **Progetto Finanziario di cui al comma 6 del Bando pubblico** e nell'ulteriore documentazione a corredo della presente Domanda, venga ammesso a beneficiare delle agevolazioni previste dal **BANDO PUBBLICO - ANNUALITA' 2021 -DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 30 settembre 2021 "FONDO DI SOSTEGNO AI COMUNI MARGINALI"**

DICHIARA ED ATTESTA

Al sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445 /2000 sotto la propria responsabilità

- di essere a conoscenza delle disposizioni che disciplinano la concessione, la revoca e la riduzione del contributo assegnato previste dal presente bando;
- di aver preso visione e accettato tutte le clausole contenute nel Bando;
- essere regolarmente iscritti nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente ed esercitare, in relazione all'unità operativa destinataria dell'intervento, un'attività economica rientrante fra quelle ammissibili (di natura commerciale-artigianale-agricola) o IN ALTERNATIVA proporre istanza in qualità di COSTITUENDA impegnandosi ad avviare l'attività, per mezzo dell'iscrizione nel registro delle imprese della CCIA, entro 20 giorni dalla ricezione della comunicazione di AMMISSIBILITA'.
- non essere soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica

amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

- non aver riportato condanne con sentenza definitiva di condanna o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
 - i. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - ii. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - iii. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - iv. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - v. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - vi. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - vii. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- la insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;
- non avere amministratori e/o Legali Rappresentanti che si siano resi colpevoli di false dichiarazioni nei rapporti con la Pubblica Amministrazione;
- aver restituito le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione, ove applicabile.

DICHIARA INOLTRE (IN CASO DI IMPRESA GIÀ COSTITUITA)

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445 /2000 sotto la propria responsabilità

- che l'Impresa non è destinataria di una procedura di recupero a norma dell'articolo 71 del Reg. 1303/2013, a seguito della rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area interessata dal programma (rif. Art. 125, paragrafo 3, lett. f del Reg. 1303/2013);
- che l'Impresa possiede la capacità amministrativa economico-finanziaria e operativa amministrativa adeguata al Progetto per il quale si richiede la sovvenzione;
- che l'Impresa è regolarmente costituita;
- che l'Impresa non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, di concordato preventivo, e nei confronti della stessa non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- che nei confronti degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della Legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della Legge 31 maggio 1965 n. 575;
- che nei confronti degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci non è stata pronunciata sentenza passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
- che nei confronti degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, non è stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45 della direttiva CE n° 18/2004;
- che l'Impresa non ha commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, contributi previdenziali e assistenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in è stabilita;
- che l'Impresa rispetta le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di tutela dei portatori di handicap nonché il principio di uguaglianza di genere;
- che l'Impresa rispetta le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela ambientale;
- che nei confronti dell'Impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni,

dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

- che l'Impresa, nel rispetto delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro, non ha riportato alcun provvedimento definitivo o sentenza passata in giudicato per violazione delle vigenti normative in materia;
- che nei confronti degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci non è stata pronunciata condanna, anche di primo grado, per danno erariale, con particolare riferimento all'indebita percezione di contributi, finanziamenti e/o sovvenzioni pubblici;
- che l'Impresa non è stata destinataria, nei tre anni precedenti la data di presentazione della presente domanda, di provvedimenti di revoca totale di sovvenzioni, contributi e/o finanziamenti concessi dalla Regione SICILIA;
- che l'Impresa non ha beneficiato né intende beneficiare, per il Progetto oggetto della presente domanda, di altre agevolazioni pubbliche, incluse quelle concesse a titolo "*de minimis*", ferma restando la normativa vigente in materia di credito di imposta per gli investimenti¹.

SI IMPEGNA A

- a) ottemperare alle prescrizioni contenute nel presente bando;
- b) assicurare la puntuale realizzazione degli interventi in conformità alle richieste di contributo presentate ed entro i termini stabiliti dal bando e dai relativi provvedimenti di concessione del contributo;
- c) conservare, per un periodo di 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (compresa la documentazione originale di spesa) relativa all'intervento agevolato;
- d) assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte dal contributo;
- e) non cedere, alienare o distrarre i beni agevolati, per 3 anni dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva;

AUTORIZZA

Il trattamento dei dati rilasciati ai sensi delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei dati" (GDPR) accettando quanto indicato all'Art.18 dell'Avviso.

Luogo e Data _____

Timbro e firma Legale rappresentante

¹ Si evidenzia che il cumulo è ammesso a condizione che il medesimo non comporti il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati consentiti dalle pertinenti discipline europee di riferimento.

Informativa ai sensi del D.lgs. n. 196 del 2003 e s.m.i. (T.U. sulla privacy)

Si informa che, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679, i dati acquisiti verranno utilizzati per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli anzidetti dati vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

ALLEGA:

- a. Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;
- b. Copia in corso di validità della Visura camerale per le attività già costituite;
- c. In caso di attività già costituita Certificazione di regolarità contributiva (DURC) positiva e in corso di validità
Nel caso in cui la certificazione dovesse scadere prima dell'effettiva erogazione del contributo, sarà cura dell'Ente procedere ad una nuova verifica erogando il contributo solo in caso di conferma di regolarità.
- d. Relazione tecnica sull'attività che si intende avviare.
- e. Progetto Finanziario dettagliato come previsto dall'art. 6 del Bando.